N. 214 – LUGLIO 2023 www.urloweb.com COPIA GRATUITA Anno XXI

AL.GA. Edil & Technology Solutions
FOTOVOLTAICO
ALtamente GArantito
Via di Castel di Leva, 380 · info@alga.srl
Tel. 06.57302864 / 389.4989247

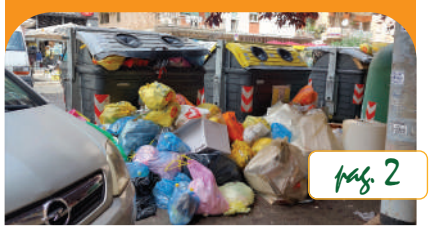
il mensile di Roma Sud
Urlo

L'Acqua Santa di Roma
EGERIA
Minerale Naturale
ti aspettiamo alla Fonte
Via dell'Almone, 111 – 00179 Roma

MVIII • Tor Marancia-Navigatori: tanti gli interventi in arrivo sul quadrante

pag. 3

MIX • Santa Palomba in attesa del TAR sui ricorsi contro il termovalorizzatore



pag. 2

MXI • Villa Bonelli, nuovo crollo: si apre una nuova voragine su via Giannetto Valli

pag. 7

MXII • Mobilità: previsto a settembre il ritorno in funzione della linea Tram 8

pag. 5

IL PONTE DI FERRO CHIUSO PER 14 MESI

La riqualificazione costerà 8 mln e permetterà anche il passaggio dei bus. Intanto le amministrazioni dei Municipi VIII e XI incontrano i cittadini del quadrante per capire come fare i conti con il traffico

pag. 4

editoriale

a pag. 15

MI SCUSI MA LEI È UMANO?

di Leonardo Mancini

L'Unione Europea punta a regolamentare l'Intelligenza Artificiale. Si tratta di un processo che ha preso il via nel 2019 e che potrebbe concludersi entro quest'anno. Un tema che negli ultimi mesi ha suscitato molto interesse non soltanto tra gli addetti ai lavori, ma che è entrato a pieno titolo tra gli argomenti di conversazione della gente comune. Non più quindi discorsi da tecnici o da "nerd" dalle lenti spesse, ma un tema di normale conversazione che, nelle sue accezioni più pop e semplicistiche, ha preso piede anche nei bar del Bel Paese.

L'intenzione, al netto delle speculazioni più o meno fantascientifiche, è quella di cercare di evitare che i contenuti prodotti dalle IA non contengano pregiudizi o discriminazioni che possono arrivare direttamente dai dati utilizzati per allenarle e renderle "autonome" nei ragionamenti. Dati che nei casi più moderni, come la ben conosciuta Chat GPT, riguardano un database di tutti i dati pubblicati online fino al 2021. Una conoscenza enorme, che potrebbe però dover fare i conti con tutta una serie di argomenti controversi, pregiudizievoli e possibilmente anche con delle fake news.

Il punto centrale riguarda quali siano le

AFFITTASI STANZE SOLO USO UFFICIO
CON DUE POSTAZIONI
COMPRESE DI TUTTE LE SPESE
ANCHE PER BREVI PERIODI
SALA RIUNIONI
AMPIO PARCHEGGIO
PRATO SMERALDO
FONTE MERAVIGLIOSA
VIGNA MURATA
Tel. 392.7951206

EUR HOP ROMA BEER FESTIVAL
6 · 7 · 8 ottobre 2023
eurhop.com

CANAPANDO
CBD
Cannabis CBD · Oli CBD · Hemp Food
Cosmetica CBD · Medical Association
6 NEGOZI SU ROMA
con distributori h24
Consegne gratuite
Delivery con servizio attivo dalle ore 9 alle 21
Rider anonimo
1h 30 min.
Codice sconto 20%
CANAURLO

BATISTI
CENTRO OTTICO SPECIALIZZATO
Affronta l'estate con occhiali da sole che ti faranno sentire unico!
Via Castel di Leva 263 06.71350513 otticabatisti.it

Rifiuti e termovalorizzatore in attesa del TAR

La sentenza dei Giudici è attesa nei prossimi mesi, ma intanto l'amministrazione dovrà far fronte alle difficoltà nella raccolta su strada

ROMA – Il 5 luglio si è svolto il dibattimento al TAR del Lazio in merito ai ricorsi di cittadini e associazioni contro la realizzazione del termovalorizzatore a Santa Palomba. Le ragioni avanzate dai ricorrenti, oltre alle preoccupazioni per la salute pubblica e per le produzioni delle tante aziende agricole della zona, riguardano la possibile violazione della normativa europea, il Piano rifiuti del Comune di Roma e lo stesso decreto che indica nel Sindaco Gualtieri il Commissario per il Giubileo con poteri straordinari (quindi di deroga ad alcune norme e regolamenti) in materia di rifiuti e impianti. La sentenza sui cinque diversi ricorsi dovrebbe arrivare nei prossimi mesi (forse entro 45 giorni a seconda del rito che decideranno di seguire i Giudici amministrativi), in ogni caso l'attenzione per questa vicenda sui territori di Roma Sud è altissima. Nelle scorse settimane infatti si sono moltiplicati gli incontri e le iniziative di sensibilizzazione, comprese due manifestazioni molto partecipate. La prima in Campidoglio e la seconda in via Silone davanti alla sede del Municipio IX, territorio nel quale dovrebbe trovare posto il nuovo impianto voluto dal Campidoglio.

I RICORSI AL TAR

In attesa del pronunciamento del Tribunale non si possono non registrare le posizioni dei cittadini contrari alla realizzazione del termovalorizzatore. "I ricorrenti – si legge in una nota diramata dopo l'udienza al TAR - sono preoccupati dal perdurare dell'emergenza, provocata dalla disorganizzazione dell'AMA e da una deresponsabilizzazione collettiva che rischia di aggravarsi con l'inceneritore, che può far credere ai cittadini che differenziare sia inutile perché 'tanto bruciano tutto'. L'inceneritore, vicino o lontano che sia – aggiungono - non risolve il problema rifiuti, che va affrontato adesso e non nel 2026, estendendo le pratiche virtuose della raccolta differenziata porta a porta, dotando la città di impianti di recupero materia coerenti con il Piano rifiuti regionale, e riorganizzando radicalmente l'AMA". Sempre i ricorrenti sottolineano come "il ricorso può salvare la città di Roma da un errore gravissimo, che rischia di giustificare l'inciviltà della mancata raccolta differenziata e incidere sugli abitanti di Comuni che hanno adottato un modello di gestione dei rifiuti improntato alla vera economia circolare, avviando a riciclo fino all'80% degli scarti". È poi il Comitato No Inceneritore a Santa Palomba a concludere: "Ora il collegio della quinta sezione del TAR Lazio sarà chiamato a decidere secondo legge, ma che a essere nel giusto diritto siamo noi e non amministrazioni dispotiche crediamo sia anche sostenuto dalla copiosa documentazione processuale prodotta".

> ***I ricorrenti: "Siamo preoccupati da una deresponsabilizzazione collettiva, che rischia di aggravarsi con l'inceneritore. Il ricorso può salvare Roma da un errore gravissimo"***

> ***Raggi, Canale, Badaracco: "Rivedere il Piano rifiuti con le migliori tecnologie per chiudere il ciclo dei rifiuti"***

IN APPOGGIO AI CITTADINI

Una posizione sulla quale si attestano anche gli esponenti romani del M5S, con l'ex Sindaca Raggi, la consigliera in Municipio IX, Carla Canale, e quella del XV, Irene Badaracco, che sottolineano la loro vicinanza ai ricorrenti: "I Comitati ricorrenti hanno rilevato non solo che l'inceneritore contrasta con le normative europee - spiegano - ma che lo stesso decreto legge che ha conferito i poteri straordinari da Commissario al sindaco Gualtieri presenta una serie di criticità tali da renderlo illegittimo. Tra queste c'è l'assenza della dichiarazione dello stato di emergenza, che sola può giustificare la nomina di un Commissario; ma anche il fatto che il decreto riguarda poteri connessi alla migliore gestione del Giubileo del 2025, mentre invece l'inceneritore inizierà a vedere la luce solo dopo il 2026, ben oltre la conclusione dell'Anno santo. Argomentazioni – affermano dal M5S - che ci sentiamo di condividere e che hanno l'obiettivo di bloccare la costruzione di questo enorme impianto inquinante. Lo scopo ultimo è quello di poter rivedere congiuntamente il Piano rifiuti, abbracciando le migliori tecnologie oggi esistenti per chiudere il ciclo dei rifiuti riducendo al minimo l'impatto ambientale".

LA RACCOLTA IN AFFANNO

Sono quindi settimane molto complesse per la questione rifiuti della Capitale. Da un lato si attende la decisione del TAR sull'impianto (che ricordiamo potrebbe anche scavallare l'estate), mentre dall'altra le strade restano invase dai rifiuti. Una situazione che diventa ancora più difficile con l'innalzamento delle temperature e il clima di disamoramento che si respira in città (anche in vista del pagamento della TARI). Il rovesciamento in strada dei cassonetti e i roghi di rifiuti registrati in diverse parti della città, sono solo sintomi di una stanchezza collettiva in relazione alla gestione del sistema rifiuti. Problemi questi, lo ricordiamo, che si verificano oramai da anni, quasi come fosse il lascito da un'amministrazione all'altra. In questo clima il Comune indica il problema nelle mancanze dell'AMA (mezzi e uomini) e nella mancata programmazione delle passate Giunte, continuando a ripetere che Roma sarà pulita per il Giubileo. Un mantra che però i cittadini romani sono abbastanza stanchi di ascoltare.

Leonardo Mancini

Per la tua pubblicità **06 6452 2580**

Urlo la Scena di Roma Sud

DIRETTORE RESPONSABILE Luca Migliorati

DIRETTORE EDITORIALE Marco Caria
VICE DIRETTORE Leonardo Mancini

REDAZIONE
Leonardo Mancini, Anna Paola Tortora
HANNO COLLABORATO
Andrea Calandra, Ilaria Campodonico, Annalisa Ciutti, Marta Dolfi, Riccardo Davoli, Marco Etnasi, Veronica Loscrì, Giancarlo Pini, Andrea Ugolini

FOTOGRAFIE E GRAFICA Publigiovane

Via G. Armellini, 37 - 00143 Roma
redazione@urloweb.com
Tel. 06 64522580 - Fax 06 233299595

TIRATURA: 45.000 copie
STAMPA: AGE Srl - Pomezia
Il materiale inviato alla redazione non sarà restituito.

Registrazione al Tribunale di Roma
n° 258/2002 del 23/5/2002
Registrazione R.O.C. n°33614

EDITORE

PUBLIGIOVANE MEDIA PUBLISHING
Publigiovane S.r.l.
via G. Armellini 37
00143 Roma
P.IVA 14410421003

info@publigiovane.com

Tel. 06 64522577 - Fax 06 93563525

Il numero è stato chiuso il giorno
10/07/2023 ora 23,40

URLO è distribuito mensilmente in circa 850 punti, nei seguenti quartieri:

MUNICIPIO VIII
OSTIENSE · SAN PAOLO · SOGNO · GARBATELLA
MONTAGNOLA · TOR MARANCIA · POGGIO AMENO
ROMA 70 · RINNOVAMENTO · OTTAVO COLLE
ARDEATINO · FOTOGRAFIA · VALCO SAN PAOLO

MUNICIPIO IX
EUR · FONTE MERAVIGLIOSA · COLLE DI MEZZO
FONTE LAURENTINA · GIULIANO DALMATA
CESARE PAVESE · CASAL BRUNORI · DIVINO AMORE
LAURENTINO MEZZOCAMMINO · CECCHIGNOLA
TORRINO · TRIGORIA MOSTACCIANO · SPINACETO
TOR PAGNOTTA · TOR DÉ CENCI · CASTEL DI LEVA
VITINIA · FALCOGNANA

MUNICIPIO XI
MARCONI · PORTUENSE · MAJORANA · TRULLO · MAGLIANA
ODERISI DA GUBBIO · PIAN DUE TORRI · VILLA BONELLI
CASETTA MATTEI

MUNICIPIO XII
GIANICOLENSE · COLLI PORTUENSI · MONTEVERDE
BRAVETTA · PISANA · QUATTRO VENTI

Presentato il "nuovo volto di Tor Marancia"

Partiranno a luglio gli interventi per trasformare il quadrante

TOR MARANCIA-NAVIGATORI - Negli ultimi mesi sono partiti i cantieri per la sistemazione delle aree Verdi di piazza dei Navigatori e prossimamente dovrebbero prendere il via gli interventi per realizzare il nuovo mercato della zona. Intanto a fine giugno sono stati presentati i progetti che, a partire dal mese di luglio, avvieranno una vera e propria trasformazione sul quadrante. "Abbiamo potuto annunciare l'avvio dei cantieri che trasformeranno il quadrante di piazza dei Navigatori – ha commentato l'Assessore all'Urbanistica, Maurizio Veloccia - Con il Presidente del Municipio VIII Amedeo Ciaccheri abbiamo lavorato da inizio mandato per riavviare queste opere e, soprattutto, per costruire un quadro ordinato e integrato di tutti gli interventi urbanistici del quadrante". Si tratta di interventi che vengono da lontano e che hanno subito, nel migliore dei casi, anni di stop prima di riuscire ad arrivare alla modifica delle convenzioni urbanistiche che hanno permesso di sbloccarne gli iter. I primi interventi il 15 luglio, con la demolizione dell'ex Bocciofilo di via delle Sette Chiese.

> ***Veloccia: "Quello della Cristoforo Colombo si conferma un asse strategico per lo sviluppo direzionale e per i nuovi interventi di uso residenziale di elevatissima qualità architettonica"***

GLI INTERVENTI

Si tratta in particolare di interventi previsti nella Convenzione Urbanistica di Piazza dei Navigatori destinati, nei prossimi anni, a trasformare la zona e che hanno preso avvio nei giorni scorsi a cura della società Impreme Spa. "Quello della Cristoforo Colombo si conferma un asse strategico per lo sviluppo direzionale, per i nuovi interventi di uso residenziale di elevatissima qualità architettonica – commenta Veloccia - ma anche per l'attenzione al giusto mix tra edilizia privata e housing sociale. Non dobbiamo dimenticare infatti che la nuova frontiera delle politiche pubbliche è quella di prestare particolare attenzione a garantire l'accesso alla casa alla fascia di popolazione "di mezzo", dai single, agli studenti, alle giovani coppie, agli anziani svantaggiati, che non possono accedere all'edilizia pubblica ma non possono permettersi una casa a prezzo di mercato". La Convenzione che regola gli interventi in avvio prevede, tra le altre cose, la realizzazione di parcheggi pubblici per circa 39mila mq, verde pubblico per circa 16mila mq, una razionalizzazione dei percorsi delle piste ciclabili della zona, una nuova "Bocciofila", uno skate park e una area giochi. Sempre nella Convenzione, è inserito il riordino generale dell'assetto urbano della zona, soprattutto con la sistemazione dei margini di via Cristoforo Colombo ricadenti nel perimetro degli interventi, sia di tutte le aree limitrofe, fino a comprendere il Piano di Assetto di viale Giustiniano Imperatore. Il sistema dovrebbe beneficiare anche di alcune semplificazioni a livello di viabilità. In particolare si parla del ritorno di marcia da via Cristoforo Colombo verso viale di Tor Marancia, consentendo la completa sincronizzazione semaforica lungo via Cristoforo Colombo. Tale sistemazione verrà realizzata per gli automobilisti provenienti dal centro in direzione EUR, sfruttando l'incrocio a ridosso della Regione Lazio e la complanare della Colombo.

> ***Federici: "Faremo attenzione che tutti questi interventi siano svolti in maniera corretta: il nostro timore è che si accumulino ritardi su ritardi"***

LA FORESTA ROMANA

Sempre nel mese di luglio, in particolare il 17, verranno anche avviati i lavori per la realizzazione di Fo.Ro.-Foresta Romana, il complesso residenziale, commerciale e terziario che sorgerà dietro Piazza dei Navigatori (il famoso terzo palazzo della Convenzione), progettato dallo Studio MCA-Mario Cucinella Architects, autore tra le altre cose della Nuova Sede del Rettorato dell'Università Roma Tre. Il nuovo complesso immobiliare, oltre a tre piani interrati per parcheggi e impianti, si sviluppa su 12 livelli fuori terra e viene concepito come una sorta di "foresta abitata".

L'AFA1 DEL PARCO DI TOR MARANCIA

Come già annunciato, a luglio partiranno anche gli interventi per attrezzare l'AFA1 del Parco di Tor Marancia. "Stiamo correndo per recuperare gli anni persi e per riaprire questo polmone verde, importante per tutta la città", ha commentato l'Assessore Veloccia. Si tratta di ulteriori 6,5 ettari con ingresso da piazza Lante. I lavori, che avranno una durata di circa 9 mesi, riguarderanno la realizzazione di un'area sistemata a giardino, una piazza pavimentata di circa 700mq con annessi arredi, panchine, tavoli da pic-nic, cestini, portabiciclette, aree ombreggiate e ulteriori piazzole pavimentate e arredate lungo l'asse di via Belloni fino all'incrocio con via Sorbi. Il parco sarà dotato anche di un "percorso vita" composto da otto attrezzi per esercizi ginnici e giochi per bambini. Prevista anche la realizzazione di un'area cani con accesso diretto da via dei Numisi: oltre 7mila mq forniti di aree ombreggiate e vasca per l'abbeveraggio.

L'EX FIERA DI ROMA

Ultimo grande intervento richiamato riguarda l'area dell'ex Fiera di Roma. Una vicenda lunghissima che ha visto un complicato iter urbanistico e che, nei prossimi mesi, potrebbe rimettersi in moto. Tra gli interventi previsti questo è sicuramente quello che si farà attendere maggiormente. Intanto però, prima della pausa estiva, dovrebbe arrivare in Giunta Capitolina il protocollo di intesa tra Roma Capitale e Orchidea srl, per l'avvio del processo di rigenerazione dell'intero comparto. Il protocollo definirà le modalità e i tempi per la trasformazione dell'Ex Fiera con le destinazioni previste dalla variante urbanistica approvata nel 2020, in particolare: 44.360 mq di Sul privata, di cui 80% di uso residenziale e il 20% di uso non residenziale, con almeno 7.100 mq di superficie destinata a Social housing. Il protocollo prevedrà (come già indicato nel 2020) l'indizione di un Concorso di progettazione internazionale per l'elaborazione del Masterplan degli interventi da avviare entro l'anno.

LE PREOCCUPAZIONI

L'imponenza di questi interventi ha da subito acceso le preoccupazioni delle opposizioni, che paventano il rischio di ritardi e di stop ai lavori che potrebbero creare ulteriori disagi ai cittadini. È il capogruppo di FdI in Municipio VIII, Franco Federici, a sottolineare che "ci sono stati già degli enormi ritardi e ancora non abbiamo visto la progettazione relativa allo spostamento del mercato di Navigatori – inserito nella progettualità, ndr - e non ci sono stati gli incontri promessi lo scorso mese. Ad oggi – aggiunge - non sappiamo dove saranno delocalizzati gli operatori durante i lavori. Faremo attenzione che tutti questi interventi siano svolti in maniera corretta: il nostro timore è che si accumulino ritardi su ritardi".

Leonardo Mancini

Parola ai Lettori Urloweb.com

Inviaci i tuoi commenti e le tue segnalazioni per la rubrica "***Parola ai Lettori***" a ***lettori@urloweb.com***

Ponte di Ferro: chiusura da fine luglio per 14 mesi

Il Comune incontra i cittadini per parlare di progetto e disagi

OSTIENSE-MARCONI - Il Ponte di Ferro verrà chiuso dal 24 luglio e resterà interdetto alla circolazione per circa quattordici mesi, fino al settembre del prossimo anno. Una prospettiva che mette non poco timore, soprattutto dal punto di vista del traffico che aumenterà su alcune delle direttrici limitrofe, su entrambe le sponde del Tevere. Una situazione che i cittadini del quadrante hanno già vissuto (anche se per un periodo limitato) durante la chiusura a seguito dell'incendio del 2 ottobre 2021. In quell'occasione la riapertura, così come spiegato dall'Assessora capitolina ai Lavori Pubblici, Ornella Segnalini, era stata concessa con un limite di carico a 3,5 tonnellate e comunque per non più di 5 anni. Una decisione, imposta dalle normative dopo il crollo del Ponte Morandi di Genova, che avrebbe portato alla chiusura definitiva del Ponte dell'Industria nel 2026. L'intervento in programma invece restituirà un ponte rinnovato nei materiali, ma con lo stesso aspetto attuale, ma soprattutto più grande e più performante.

GLI INCONTRI CON I CITTADINI

In due incontri con i cittadini dei territori coinvolti l'Assessora Segnalini ha sottolineato come i lavori avranno un costo di circa 8 milioni di euro (5 dei quali arrivano dal Bilancio Comunale, mentre i restanti sono fondi giubilari), per poi aggiungere che "fin dall'inizio avevamo deciso che avremmo fatto passare sul ponte l'autobus, i pedoni e i disabili". Dopo l'intervento infatti la larghezza del ponte verrà portata da 7 a 11 metri (permettendo appunto il passaggio dei bus, ad oggi vietato, ndr), mentre sarà realizzata esternamente una passerella per il passaggio di pedoni, disabili e biciclette portate a mano. Una seconda passerella, aggiunge Segalini, sarebbe allo studio con la Soprintendenza: la sua realizzazione permetterebbe anche un passaggio ciclo-pedonale. "Intanto posso assicurare che la ciclabile lungo il Tevere non verrà chiusa durante l'intervento", chiude l'Assessora. I lavori dovrebbero terminare a settembre 2024, per impattare, come spiegato, su un solo anno scolastico. Nello stesso ciclo di incontri l'assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè, ha parlato di quale sarà l'apporto di un ponte riqualificato alla rete del trasporto pubblico, con una direttrice che si apre da Corviale lungo la Portuense in direzione di piazzale dei Partigiani. Tuttavia 14 mesi di chiusura porteranno disagi: "Ci saranno sovraccarichi di traffico – afferma Patanè – Miglioreremo le fasi semaforiche e cercheremo di mitigare, ma bisogna dirci la verità, ci sarà un aumento del traffico su alcune direttrici. Comunque il quadrante sarà rivoluzionato dalle migliorie". In particolare si parla di aumenti del traffico che in alcuni orari e sulle direttrici principali (lungotevere, Ponte Marconi, Ostiense e Ponte Testaccio) potrebbero toccare anche il 45%.

> ***Sede stradale allargata e aumento della capacità di carico. Segnalini: "Fin dall'inizio avevamo deciso che avremmo fatto passare sul ponte l'autobus, i pedoni e i disabili"***

IL MUNICIPIO XI

Il primo incontro con i cittadini si è svolto il 3 luglio in Municipio XI. In merito all'intervento il Presidente Gianluca Lanzi ha commentato: "Siamo consapevoli che il periodo di chiusura provocherà disagi, ma al termine dei lavori avremo una infrastruttura più sicura, moderna, utile e decorosa". Su questo territorio già durante la prima chiusura vennero realizzati alcuni interventi sul lungotevere per migliorare la viabilità. Intanto in questi giorni si sta effettuando una manutenzione di Ponte Marconi, l'infrastruttura che maggiormente sosterrà il traffico. Sul quadrante restano però altre criticità che potrebbero concorrere a rendere difficile la circolazione. Dalle opposizioni si guarda al cantiere del PUP di piazza della Radio. È il consigliere di FdI Marco Palma a comunicare di aver richiesto agli assessorati la documentazione su lavori e ritardi. In particolare, spiega Palma, sulle eventuali penali. I lavori, stando alle informazioni comunicate all'apertura dei cantieri, si dovrebbero concludere entro il 2024: "I ritardi non mancano – commenta Palma – Il cantiere continua ad incidere sulla sede stradale, creando traffico che si sommerà a quello della chiusura del ponte, da settembre saremo nel caos". Tutte le criticità, conferma il capogruppo di FdI, Valerio Garipoli, "si sommano al cantiere del PUP che procede a rilento (senza ancora un gruppo di lavoro per la progettazione partecipata alla nuova piazza) e alla nuova corsia preferenziale di Portuense di prossima apertura – e ancora - Assurdo non coordinare gli interventi". C'è poi da sottolineare che su viale Marconi insiste anche un'altra progettualità, richiamata anche dall'Assessore Patanè negli incontri: la linea tramviaria Marconi-Appia Antica-Subaugusta. Un progetto che insieme ad altre sei linee sarebbe al momento al vaglio di una Conferenza di Servizi preliminare e che potrebbe vedere la luce entro il 2030. Sembra infatti essere stato superato il vecchio progetto di preferenziale (bloccato dai ricorsi dei gestori delle stazioni di servizio del viale). In ogni caso difficilmente nei prossimi 14 mesi si potrebbe vedere iniziare un intervento di questo tipo, che sicuramente avrebbe creato ulteriori problemi alla viabilità.

> ***Patanè: "Bisogna dirci la verità, ci sarà un aumento del traffico su alcune direttrici, ma il quadrante sarà rivoluzionato dalle migliorie"***

IL MUNICIPIO VIII

L'appuntamento in Municipio VIII si è svolto il 4 luglio, in quell'occasione il Presidente Amedeo Ciaccheri ha ricordato come il ponte rappresenti "un oggetto da tutelare, un bene vincolato dallo Stato da salvaguardare nella sua forma e nella sua storia. Questo – spiega – ha rappresentato un aggravio di difficoltà per l'amministrazione, un lavoro lungo per ottenere un ponte funzionante, riqualificato e migliorato strutturalmente prima dell'inizio dell'evento giubilare". Nel caso del Municipio VIII l'asse che maggiormente dovrà sostenere il traffico derivante dalla chiusura è quello di via Ostiense. Naturalmente anche in questo caso l'Agenzia per la Mobilità ha preparato un piano per la segnaletica provvisoria (che dovrebbe essere installata nei prossimi giorni) e per un riordino dei tempi semaforici, soprattutto in alcuni incroci come quello con via del Porto Fluviale. Dall'opposizione però si torna a chiedere maggior chiarezza sull'intervento, sia sulla questione della nuova ciclabile su via Ostiense (i cui lavori non verranno interrotti) che dal punto di vista progettuale: "Bene venga la riqualificazione – afferma il capogruppo di FdI, Franco Federici – Ma servono delle soluzioni alternative per la viabilità, serve un piano definito. Inoltre noi consiglieri vorremmo vedere i progetti che non ci sono stati ancora mostrati nonostante le nostre richieste agli assessorati e in commissione".

Leonardo Mancini

Parafarmacia • Erboristeria
"DE MATERIA MEDICA"
Dottor Enrico D'Alberti

- Protezioni solari BIONIKE 1 Pz sconto 40%, 2 Pz sconto 50%
- Supposte e microclismi di glicerina CARLO ERBA sconto 50%
- PSYLLOGEL fibra barattolo da 170g sconto 20% a € 11,90
- ARMOLIPID PLUS 60 cps sconto 30% a € 37,80
- Su tutta la linea FUNGHI ENERGIA&SALUTE sconto del 15%
- Solari AVENE -40% - Solari L'ERBOLARIO -25%
- L'ERBOLARIO sconti dal 10% al 50% fino ad esaurimento scorte
- Sapone di marsiglia TRIDERM 500 ml € 7,90
- Su tutto il MAKE-UP BIONIKE sconto del 30%
- DERMON detergente doccia 400 ml € 4,95 anziché € 9,90
- Su tutti i prodotti WELEDA sconto del 10%
- MAGNESIO-POTASSIO 30 bst sconto 50% a € 9,25
- SPIRULINA MARCUS ROHER 240 cpr sconto 30% a € 17,70
- Su tutti i prodotti AVENE sconto del 10%
- Detergente intimo DERMON 500ml sconto 50% a € 4,95
- ALOEVERA ZUCCARI 1lt € 19,18 anziché € 27,40
- SAUGELLA dermoliquido 500 ml a € 7,99
- WELEDA CALENDULA BABYWASH sconto 20% a € 8,56
- SOLGAR e ABOCA sconto del 10% su tutti i prodotti
- Su tutti i MEDICINALI OMEOPATICI sconto del 10%

OFFERTE VALIDE DAL 15/07/2023 al 15/09/2023
...per ulteriori offerte e acquisti online visita il sito
www.parafarmacista.com

Via Gabriello Chiabrera 41- 43 • Tel. 06.5413396
parafarmaciadalberti@virgilio.it • www.parafarmacista.com

Municipio XII: attesa per il ritorno del Tram 8

Sul rientro in servizio a settembre le opposizioni chiedono certezze

MUNICIPIO XII - Ad un anno dall'inizio dei lavori per il rinnovo dell'infrastruttura della linea tram 8, che collega Casaletto e Monteverde con piazza Venezia, e dopo un intoppo che ha causato la rivisitazione dell'intervento e quindi un ritardo nel termine dei lavori, il cantiere dovrebbe ripartire in questi giorni. Sul ritardo l'Atac ha spiegato che, una volta conclusi i lavori sui binari, "sono intervenute alcune prescrizioni sulla posa dei sampietrini che hanno richiesto la modifica del progetto, con la conseguente necessità di avere nuove autorizzazioni amministrative prima di procedere". E così la chiusura del cantiere, con conseguente ripresa della circolazione, prevista per fine maggio, è slittata probabilmente a settembre, come affermato dall'Assessore Patanè in un recente incontro in Municipio VIII sul tema della chiusura del Ponte di Ferro. E così come era stato previsto da Fabrizio Santori, Capogruppo Lega in Assemblea Capitolina, già il 30 maggio: "Il lavoro è da rifare, si perderanno altri mesi. Tutto ciò perché uno scavo partirebbe e proseguirebbe senza un controllo sul campo accurato, senza supervisione e verifiche di tecnici? Così i soldi pubblici si sprecano".

> ***Tomassetti: "La sinergia tra i soggetti competenti ha portato alla rimodulazione del programma: chiusura del cantiere a settembre"***

COSA È SUCCESSO

"Il lavoro che si sta svolgendo su tutti gli asset delle infrastrutture metro ferrotranviarie è enorme, non semplicemente imponente", aggiunge l'assessore del XII Municipio, Raffaella Neri: "L'urgenza in cui ci siamo trovati, con decenni di manutenzioni non fatte e treni ormai impossibilitati a transitare su rotaie talmente lise da rovinare le ruote dei treni stessi, ha obbligato l'assessore Patanè, che in meno di 6 mesi ha fatto progettare e reperito i fondi per poter avviare questa faraonica opera di riqualificazione della rete tranviaria, a far partire in contemporanea cantieri su tutte le linee e in tutti i territori della città - prosegue - Non sfugge che, per evitare gravi ripercussioni sul traffico, sono state fatte valutazioni anche relative alle cosiddette vie di fuga (non sarebbe possibile chiudere in contemporanea Ponte Sublicio e via Induno, ad esempio), nonché alle aperture delle scuole. Per questo motivo si sono, di volta in volta, fatte rimodulazioni anche relative alle cantierizzazioni. In più si è aggiunta la crisi delle forniture, e dato che i pezzi delle rotaie sono su misura, come il vestito di un sarto, questi ritardi provocano necessari rallentamenti". L'Assessora Neri ha poi ripreso le parole di Patanè: "La strada è lunga e difficile da percorrere ma riconsegneremo ai Romani e alle Romane un trasporto pubblico migliore". Anche il presidente del XII Municipio, Elio Tomassetti, prova a fare il punto: "La forte sinergia fra Atac, Dipartimento per la Mobilità e Municipio, col supporto della Polizia Locale, ha portato alla rimodulazione degli interventi, con la chiusura inizialmente prevista per maggio che invece si è deciso di rimandare al mese di settembre con la riapertura delle scuole. La rimodulazione delle tempistiche non porterà a ritardi nei lavori, che da qualche settimana hanno interessato il tratto di Gianicolense".

> ***Neri: "Il lavoro che si sta svolgendo su tutti gli asset delle infrastrutture metro ferrotranviarie è enorme, non semplicemente imponente"***

DALL'OPPOSIZIONE MENO OTTIMISMO

"Come avevamo ampiamente previsto ormai è passato un anno dall'inizio dei lavori sulla linea 8 e ancora non si vede luce – commenta il consigliere di FdI in Municipio XII, Alessandro Petroli, Presidente della Commissione Trasparenza - Nonostante i proclami trionfalistici dell'assessore Patanè, che inizialmente parlava di 6 mesi e poi di 9, i lavori proseguono a rilento. Ora si parla di una riapertura a settembre, in concomitanza con l'inizio delle scuole. Noi ce lo auguriamo, ma temiamo che non sarà così, e trovo singolare l'enfasi entusiastica con la quale il Presidente Tomassetti ci aggiorna sui lavori, cercando di indorare la pillola ai tanti cittadini penalizzati, considerato che nella migliore delle ipotesi di mesi ne saranno passati 15 – e ancora - In ogni caso è mia intenzione convocare nel mese di luglio una apposita commissione trasparenza per capire a che punto siamo realmente e quando i cittadini potranno tornare ad usufruire della linea 8".

> ***Santori: "Spreco di soldi pubblici". Petroli: "Convocherò la commissione per conoscere l'effettivo stato dei lavori"***

Marta Dolfi

Quale futuro per lo stabile Inps in via Bartolucci?

Non avendo riscontrato l'interesse del Comune, l'Inps ha messo all'asta lo stabile. Ma un accordo tra le parti forse può essere ancora trovato

PORTUENSE -Torniamo a parlare dello stabile di proprietà dell'Inps situato in via Bartolucci 38, poche traverse più in là di via Portuense. Ci eravamo lasciati nel settembre 2022 quando fu organizzata una Commissione capitolina, propedeutica alla messa in dismissione dell'area, se il Comune avesse dimostrato interesse, o alla messa all'asta per eventuali privati. "Ad oggi non si è avuta alcuna notizia da parte di Roma Capitale. Nel settembre 2022, insieme all'Onorevole Francesca Barbato, avevamo chiesto un impegno preciso, Inps presente, per avviare una procedura d'immissione al patrimonio di Roma Capitale. Considerato il ritardo ho chiesto appuntamento alla dirigenza Inps la quale mi ha fatto vedere tutte le mail inviate a Roma Capitale rimaste senza risposta. Ad oggi l'ente ha ricevuto diverse manifestazioni d'interesse da privati", così dichiara in una nota Marco Palma, Vicepresidente del Consiglio e rappresentante delle opposizioni nell'Ufficio di Presidenza del Municipio XI.

> ***Palma: "Ad oggi non si è avuta alcuna notizia da parte di Roma Capitale"***

> ***Belloni: "L'Assessorato all'Urbanistica e Inps hanno avviato un'interlocuzione"***

LA STORIA DELLO STABILE

Cerchiamo di spiegare meglio questa annosa vicenda. Il complesso, caratterizzato da due corpi di fabbrica, è immerso in un'area verde di circa 4mila mq. Tra metà anni '70 e '80 la struttura, proprietà dell'Inps, ha ospitato una scuola. Una volta chiusa, per mancanza di studenti, è stata più volte occupata da attivisti di ambienti di destra che la rinominarono "il Bartolo". Successivamente agli sgomberi venne riqualificata nel tentativo di farla diventare prima una caserma, poi un cinema, un centro di avviamento professionale e infine di nuovo una scuola. Progetti che alla fine finirono tutti nel dimenticatoio. Negli ultimi anni però l'area è tornata prepotentemente nel dibattito pubblico. Nel settembre del 2022, come abbiamo già spiegato, una mozione del gruppo di FdI, soprattutto nella persona del consigliere Marco Palma, ha portato alla convocazione della Commissione Patrimonio, sede in cui è stato avviato un dialogo con Inps, la quale si è resa disponibile alla dismissione solo dopo una stima immobiliare ed una regolarizzazione catastale. La Commissione si era conclusa con l'impegno reciproco di ritrovarsi nel 2023. La situazione però si è nuovamente bloccata e il mancato interesse del Comune ha spinto l'ente proprietario dell'area ha metterla all'asta con un prezzo di partenza alquanto elevato.

ULTIMA POSSIBILITÀ DI DIALOGO

Ma la partita potrebbe essere ancora aperta, come spiega al nostro giornale l'Assessore al Patrimonio e manutenzione degli immobili comunali del Municipio XI, Alberto Belloni. "L'Assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale e Inps hanno avviato un'interlocuzione che porterà, entro la metà di questo mese, alla convocazione di un tavolo di confronto su varie vicende aperte, tra le quali l'annosa questione dell'immobile di via Luigi Bartolucci 38", conferma l'Assessore. Da questo tavolo infatti potrebbe uscire fuori un accordo tra le parti che eviti la messa all'asta dei due corpi di fabbrica e dell'area verde adiacente. "Come Municipio auspichiamo che possano mettersi in campo soluzioni concrete per superare la situazione di stallo", continua Belloni, "che costringe i residenti della zona a convivere con un immobile fantasma, che potrebbe, invece, rappresentare un centro di servizi al territorio, uscendo dal suo stato di abbandono". Auspichiamo anche noi una soluzione condivisa, che valorizzi una struttura ormai fatiscente e la trasformi in un centro al servizio dei cittadini del quadrante Portuense e non solo. Torneremo presto a parlare dello stabile di via Bartolucci 38, con la speranza di avere notizie più certe sulla sua destinazione d'uso già dalla fine di questa estate.

Giancarlo Pini

Partiti i lavori per l'ex Campari a Marconi

Entro l'estate spazi destinati ad associazioni e partecipazione

MARCONI – Tra via Oderisi da Gubbio e via di Pietra Papa, nel quartiere Marconi, c'è un locale municipale, anche conosciuto dai residenti del quartiere come "ex Campari", dal nome della fabbrica che un tempo si trovava in quell'area. Nel febbraio del 2016 la Caritas Diocesana di Roma e il Municipio XI firmarono un protocollo d'intesa per la realizzazione di un Emporio della Solidarietà, ubicandolo precisamente nei locali seminterrati dello stabilimento dell'ex Campari. La decisione di destinare tale spazio ad un Emporio Solidale venne presa soprattutto per una funzione demografica, dato che Marconi è il quartiere più popoloso e con maggior numero di anziani di tutto il Municipio XI. Lo stabile della ex Campari in passato ha anche ospitato un Urban Center, un luogo cioè di confronto tra istituzioni e realtà associative del Municipio. Questo aspetto del progetto è stato ripreso in parte anche su questo nuovo piano stilato dell'attuale Giunta municipale e sul quale si sta lavorando in questi mesi.

IL NUOVO PROGETTO

Sull'intervento in corso sulla struttura abbiamo sentito lo stesso Municipio XI: "Il progetto della ex Campari era fermo in un cassetto dal 2017", dichiara al nostro giornale Alberto Belloni, Assessore al Patrimonio e manutenzione degli immobili comunali del Municipio XI, "così la nostra Amministrazione ha deciso di rimetterlo al centro del dibattito e di adeguare sia gli importi stanziati, sia la distribuzione degli spazi interni, per garantirne una maggiore fruibilità ed efficienza". A giugno, come ci ha confermato l'Assessore Belloni, sono partiti i lavori, che vedranno la realizzazione di una sala conferenze e la creazione di alcune stanze destinate alla partecipazione, che potranno essere sottoposte alla procedura di concessione prevista dalla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 104 del 2022. Le tre stanze in pratica potranno essere utilizzate da associazioni, comitati o altre realtà del territorio che intenderanno gestire in concessione tali spazi e quindi restituendole alla comunità. I lavori si concluderanno entro l'estate, continua a spiegarci Alberto Belloni, "e restituiranno un immobile pubblico, da anni abbandonato a sé stesso, alla cittadinanza, al fine di favorire la creazione di nuovi spazi di aggregazione e socialità, rigenerando i luoghi abbandonati e dismessi".

> ***Belloni: "Il progetto della ex Campari era fermo dal 2017: abbiamo deciso di rimetterlo al centro del dibattito, adeguando gli importi stanziati e la distribuzione degli spazi"***

LE POSSIBILI ALTERNATIVE

Ma sono veramente necessarie una sala conferenze e delle stanze utilizzabili dalle realtà territoriali? Non potrebbero esserci priorità diverse della cittadinanza? La pensa così Marco Palma, consigliere FdI e Vicepresidente del Consiglio, rappresentante delle opposizioni nell'Ufficio di Presidenza: "Oggi, come ieri, penso che questa struttura debba essere utilizzata con finalità di natura pubblica, con interventi cioè di enti pubblici a servizio della cittadinanza". Già ai tempi della Giunta di centrodestra di Gianni Alemanno si era espresso in tal senso, cioè prediligendo un utilizzo di pubblico interesse. "La Asl o un Poliambulatorio mi appaiono come le soluzioni migliori", continua così in una nota Palma, "soprattutto da quando sono stati chiusi i locali di via Enrico fermi 61, i residenti di Marconi sono stati costretti a recarsi a Magliana, provocando non pochi disagi soprattutto per le persone più fragili".

> ***Palma: "Penso che questa struttura debba essere utilizzata con finalità di natura pubblica. La Asl o un Poliambulatorio mi appaiono come le soluzioni migliori"***

Giancarlo Pini

Via Giannetto Valli: la terra frana ancora

In attesa che la Regione dia l'ok al progetto sulla parte alta della strada, l'ennesimo episodio evidenzia la necessità di indagini più approfondite

VILLA BONELLI - Il 23 giugno scorso si è aperta una nuova voragine su via Giannetto Valli, all'altezza del civico 80, nello stesso punto dove nemmeno due mesi prima la terra aveva già franato. Questa volta a venire giù, oltre alla strada, è stata anche una parte del muro di cinta del palazzo. Dopo poco l'acqua fuoriuscita dalla rottura di una condotta di Acea ha invaso l'area; nelle ore successive la perdita è stata riparata. Ora più che mai è evidente la necessità di condurre indagini approfondite sul sottosuolo di questo tratto di strada e di provvedere alla sua stabilizzazione. Il progetto per il consolidamento della parte alta di via Giannetto Valli (compresa tra via A. Mancini e viale P. Colonna), chiusa al traffico da anni, è stato approvato. Per quanto riguarda invece il tratto di strada dove insiste il civico 80, sono iniziati gli scavi per indagare le criticità del sottosuolo.

LA NUOVA VORAGINE

Pochi giorni dopo l'apertura della voragine il presidente del Municipio, Gianluca Lanzi, è tornato sul posto: "Stamattina sopralluoghi a via Giannetto Valli insieme al Dipartimento Coordinamento Sviluppo e Manutenzione Urbana (CSIMU), al Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale e alla Direzione Tecnica del Municipio Roma XI Arvalia Portuense. Il primo tratto, chiuso al traffico da molti anni, è stato oggetto di diverse indagini e studi (già dal 1996) che hanno permesso all'amministrazione di conoscere le cavità e i percorsi sotterranei. Questa area è interessata dagli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati e finanziati dalla Regione nel 2010. Per quanto riguarda la voragine al civico n. 80, invece, anche se ci sono delle indagini prodotte in passato dal condominio, la situazione del sottosuolo è meno nota". Lanzi ha quindi annunciato l'avvio di analisi del tratto di strada interessato dall'apertura della voragine per valutare quali interventi sarà necessario condurre. Mentre rispetto al progetto di consolidamento del primo tratto, già oggetto di studi, l'Assessore alla Mobilità del Municipio XI, Emiliano Castellino, ci ha detto: "Il dipartimento capitolino CSIMU ha approvato il progetto per il consolidamento delle cavità sotterranee. Con questo atto Roma Capitale termina le attività di propria competenza per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della via. Dopo anni di attesa si compie un passo fondamentale. Ora la palla passa alla Regione Lazio. Ci auguriamo che il progetto realizzato da Roma Capitale possa essere attuato il prima possibile".

> ***Lanzi: "Le indagini indicheranno quali interventi fare dove si è aperta la nuova voragine". Castellino: "Il progetto per il consolidamento del primo tratto di via G. Valli è stato approvato dal CSIMU"***

LE OPPOSIZIONI

Il lavoro di indagine del sottosuolo è in ritardo rispetto alle esigenze del quadrante, ha detto Marco Palma (FdI), consigliere e Vice Presidente del Consiglio del Municipio XI: "Sono in corso sondaggi sull'area dove si è aperta la voragine, e ringraziamo per l'operato e l'attivazione, ma tutto questo doveva essere avviato tempo fa. È necessario condurre verifiche e studi approfonditi sul sottosuolo, ed è stato un errore non averlo fatto subito dopo l'apertura della voragine del 26 aprile scorso. I residenti di via Giannetto Valli, in particolare quelli del civico 80 (interessati dall'apertura delle due voragini) ma anche quelli del civico 95 (dove si sono verificate delle perdite d'acqua), lo avevano chiesto e noi lo chiediamo da decenni, da quando la parte alta della strada, dove tra l'altro si è aperta anche una nuova voragine, è stata chiusa al traffico". Rispetto alla stabilizzazione del terreno del primo tratto di via Giannetto Valli, ha aggiunto: "Stiamo attendendo i fondi per il finanziamento del progetto di consolidamento. Mi auguro che il lavoro tra Regione e CSIMU porti finalmente ad avviare questa procedura, in primis per la sicurezza dell'area ovviamente, ma in secondo luogo anche per tutelare il valore commerciale delle abitazioni: i cittadini meriterebbero più rispetto da parte delle amministrazioni coinvolte". Sulla questione è intervenuto Valerio Garipoli, capogruppo FdI in Municipio XI, che a fine aprile scorso si era tra l'altro reso autore di un'interrogazione con richiesta di verifica dei progetti di consolidamento in carico al Comune: "Servono maggiori verifiche e accortezza nella gestione delle fasi degli interventi a tutela dell'incolumità dei residenti e del territorio. Resta fondamentale, in contemporanea alle indagini geoelettriche e ai sondaggi nell'area, predisporre una cabina di regia tra Dipartimento CSIMU, Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale e Direzione Tecnica del Municipio XI capace di monitorare gli interventi, per verificare le analisi speleologiche e predisporre un piano di consolidamento per prevenire definitivamente tale dissesto idrogeologico", ha concluso Garipoli. Anche per Daniele Catalano, Capogruppo Lega in Municipio XI, serve il coordinamento di tutti gli attori coinvolti: "Auspichiamo in un risolutivo intervento da parte di Roma Capitale, Municipio XI ed enti preposti per via G. Valli 80, ma riteniamo doveroso attivare una task force per verificare tutto il sottosuolo della zona vista la presenza di grotte e cunicoli. Depositeremo anche una mozione per richiedere l'adozione del fascicolo del fabbricato che può aiutare in questa fase lo studio della stabilità di tutti i condomini dell'area Portuense", ha concluso Catalano.

> ***Palma: "Le indagini dovevano essere fatte prima. Auspico che la procedura di consolidamento si avvii presto"***

> ***Garipoli: "Necessari verifiche e accortezza nella gestione degli interventi a tutela dell'incolumità di residenti e territorio". Catalano: "Doveroso attivare una task force per verificare tutto il sottosuolo della zona"***

Anna Paola Tortora

PILLOLE DAI MUNICIPI

MUNICIPIO VIII

- **Avviati i primi lavori di manutenzione per il canile di Ponte Marconi, in attesa di ottenere un progetto complessivo di riqualificazione.**

MUNICIPIO IX

- **È Roma la città italiana candidata ad ospitare l'Autorità europea antiriciclaggio. La sede scelta (confermate le indiscrezioni di inizio anno) è nelle Torri dell'EUR.**

MUNICIPIO XI

- **Il 27 giugno scorso ha aperto al pubblico il Free Temporary Shop dell'Associazione Salvamamme-Salvabebè, in via Antonio Pacinotti 18.**

MUNICIPIO XII

- **È stato chiuso il residence di Casal Lumbroso. Il Comune ha predisposto alloggi per 63 famiglie che ne avevano diritto.**

Urloweb.com
Seguici anche su Facebook!
Con il tuo smartphone attraverso il QR code oppure collegandoti a facebook.com/UrlowebRoma

Via Zambarelli: da 5 mesi la strada è transennata

Da febbraio il senso unico per rischio crollo del muro di contenimento

MONTEVERDE – Da inizio febbraio via Zambarelli è stata transennata a causa di un evidente spanciamento della collinetta limitrofa ad una delle due carreggiate: a cedere è stato il muro di contenimento del terrapieno. Per ragioni di sicurezza la corsia interessata è stata interdetta al transito, è stato installato un sistema di contenimento del muro e sulla via è stato istituito un parziale senso unico di marcia (da Circonvallazione Gianicolense a piazza Ceresi). Sono passati 5 mesi e la situazione è invariata. Il Municipio ha condotto delle verifiche ma per intervenire è necessario reperire fondi attraverso una variazione di bilancio, poi sarà possibile presentare il progetto. Il ripristino però non sarà immediato.

LA SITUAZIONE DELLA STRADA

Ne abbiamo parlato con il presidente del Municipio XII, Elio Tomassetti: "Sulla strada sussiste un rischio di crollo della spalletta di terra e l'area sarà inibita fino a quando non sarà ripristinata la situazione. Il lavoro però non può essere finanziato con fondi ordinari e stiamo quindi lavorando al fine di ottenere una variazione di bilancio a strettissimo giro e progettare l'opera. Il Municipio e il suo ufficio tecnico si sono subito attivati". Il Minisindaco ha poi proseguito: "Dai nostri sopralluoghi abbiamo potuto appurare che il muro di contenimento è privo di fondamenta. Dobbiamo quindi depositare un progetto al Genio Civile che dovrà validarlo e approvarlo e poi potremo eseguire l'opera. È una questione di sicurezza quindi di tutto il muro che contiene la spalletta di terra ma anche della strada e dell'area circostante. Siamo al lavoro – ha assicurato – vogliamo però risolvere la situazione in via definitiva e non in modo provvisorio, garantendo quindi l'incolumità dei cittadini. Purtroppo però le tempistiche non saranno immediate per i motivi descritti. La strada con l'occasione verrà leggermente allargata, verrà inserito anche un marciapiede e rimetteremo in sicurezza l'incrocio tra via Albertoni e via Zambarelli".

> ***Tomassetti: "Serve una soluzione definitiva. Dobbiamo individuare i fondi in una variazione di bilancio e presentare il progetto"***

LE CRITICHE

Della questione si sono interessati i due esponenti M5S in Municipio XII, il capogruppo Alessandro Galletti e il consigliere Lorenzo Di Russo, che hanno presentato un'interrogazione circa le condizioni della strada a inizio aprile: "Nella risposta alla nostra interrogazione la Presidenza si è limitata a trasmettere le relazioni tecniche sulla chiusura di via Zambarelli stilate da Vigili del Fuoco e Polizia Locale. Nonostante le nostre esplicite richieste non abbiamo ricevuto indicazioni sui tempi previsti per la risoluzione del problema e sulle azioni programmate a tal fine, né tantomeno sul perché non si è ritenuto di mantenere il senso di percorrenza alternato sfruttando la corsia sopraelevata. Una mancanza che speriamo venga sanata quanto prima con un intervento in Aula. Purtroppo – hanno concluso i due esponenti pentastellati – questa è l'ennesima riprova dell'incapacità di gestire il territorio da parte di questa forza di governo." Per il capogruppo Lega al Municipio XII, Giovanni Picone, "è assurdo che da febbraio, quindi passati esattamente 5 mesi dal cedimento, non sia stato attuato alcun provvedimento alternativo di alleggerimento del traffico. Il senso unico su via Zambarelli crea notevoli problemi di viabilità in entrata e uscita da e per Monteverde Vecchio". Ad esempio, ha proseguito, "un semaforo per gestire il senso alternato avrebbe potuto rappresentare una soluzione temporanea di buon senso. Non ci convincono poi – ha concluso – le difficoltà sulla gestione dei fondi tenuto conto che sono presenti risorse già appaltate per il progetto di riqualificazione di via Albertoni e via Zambarelli che potevano essere tranquillamente utilizzate. Non capiamo perché qui no e si attenda una variazione di bilancio, mentre quando, nel corso della precedente consiliatura, si è trattato degli interventi su via Agnelli/Piazza Scotti abbiamo assistito ad una diversa flessibilità".

> ***Galletti-Di Russo: "La nostra interrogazione sul tema non ha ricevuto una risposta esauriente"***

> ***Picone: "È assurdo che da febbraio non sia stato attuato alcun provvedimento alternativo di alleggerimento del traffico"***

Anna Paola Tortora

Ciclabile Ostiense: i lavori vanno avanti

Gli interventi saranno coordinati con la chiusura del Ponte di Ferro

OSTIENSE – Il 27 giugno un centinaio di ciclisti si sono dati appuntamento su via Ostiense per realizzare quella che hanno chiamato la "ciclabile umana". Un'iniziativa nata da diverse associazioni e comitati di ciclisti capitolini che hanno voluto protestare contro il possibile stop al cantiere della nuova ciclabile su via Ostiense.

LA NUOVA CICLABILE

Questa nuova ciclabile servirà a collegare la Basilica di San Paolo alla Piramide Cestia tramite via Ostiense, per una lunghezza di circa 2,1 km. Gli interventi sono partiti a maggio e dovrebbero durare 10 mesi. La gara per la sua realizzazione (predisposta sotto la Giunta Raggi) è stata aggiudicata ad aprile dello scorso anno, con un importo di circa 440mila euro. L'intento è quello di non stravolgere l'asse viario di via Ostiense, privilegiando la segnaletica orizzontale, la messa in sicurezza degli attraversamenti e la rimozione delle barriere architettoniche. Per quanto riguarda la pista ciclabile vera e propria, questa si svilupperà con un unico senso di marcia (quindi con una corsia per carreggiata) tra i marciapiedi e le auto parcheggiate.

I POSSIBILI RITARDI

Dopo la partenza dei cantieri, tuttavia, si è iniziato a parlare della possibilità di bloccare (temporaneamente) i lavori, a causa della prossima chiusura del Ponte dell'Industria. Lo stop al traffico sul ponte, che dovrebbe partire a luglio e durare circa 14 mesi, si è reso necessario per permettere la riqualificazione della struttura, dopo l'incendio che l'ha colpita nel 2021. Ad accendere i riflettori sulla vicenda, convogliando l'attenzione di opposizioni e associazioni di ciclisti, sono state le affermazioni dell'Assessore capitolino alla Mobilità, Eugenio Patanè, durante il Consiglio straordinario in Municipio VIII sul tema della nuova ZTL Fascia Verde. "L'assessore Patanè ha confermato di voler sospendere il cantiere della ciclabile Ostiense per apportare delle modifiche al progetto – hanno dichiarato la Capogruppo M5S in Assemblea capitolina, Linda Meleo, e il Consigliere municipale Matteo Bruno - Ufficialmente, lo stop è stato giustificato con la contemporanea apertura dei lavori al Ponte di Ferro. Noi del M5S siamo fortemente contrari". Anche le associazioni ciclistiche che si sono schierate contro questi possibili rinvii hanno sottolineato quanto sia importante concludere i lavori su via Ostiense, un'alternativa che potrebbe quantomeno ridurre l'impatto del traffico nei 14 mesi di chiusura del Ponte stesso.

> ***Meleo-Bruno: "Siamo fortemente contrari allo stop ai lavori"***

> ***Patanè-Ciaccheri: "Il progetto va avanti, con lavori coordinati nelle tempistiche con gli altri interventi che interessano il quadrante Ostiense-San Paolo"***

LA RISPOSTA DI COMUNE E MUNICIPIO

A margine dell'iniziativa del 27 giugno sono lo stesso Assessore Patané, assieme al minisindaco del Municipio VIII, Amedeo Ciaccheri, a spiegare che il progetto andrà avanti, anche se andrà armonizzato con il cantiere del Ponte dell'Industria. La risistemazione di via Ostiense, spiegano, è "un obiettivo ambizioso che tiene conto della tempistica stringente del Piano Giubilare, da completarsi quindi entro il 2024 e con il contributo tecnico-operativo, assieme alle strutture dipartimentali, della società Giubileo 20/25. Un piano importante, che associa ai programmi di realizzazione delle infrastrutture ciclabili del Municipio VIII un percorso di rigenerazione integrato, e che dovrà chiaramente coordinarsi nella tempistica con il restante piano degli interventi che interesseranno il quadrante Ostiense-San Paolo, fatto salvo l'obiettivo di realizzazione entro l'inizio dell'evento giubilare, primo fra tutti l'intervento, ad alto impatto sul sistema della mobilità, della riqualificazione del Ponte dell'Industria. Per tale intervento, che comporterà l'interruzione di servizio del ponte durante il periodo dei lavori, è stato preventivamente immaginato un momento illustrativo (svoltosi il 3 e il 4 luglio nei due municipi interessati, ndr) con il territorio e un piano di viabilità alternativo".

Andrea Calandra

Sfalci Municipio IX, proseguono gli interventi

In attesa degli appalti, restano criticità soprattutto nei parchi piccoli

MUNICIPIO IX - Dall'autunno 2022 fino ai primi mesi del 2023 il Dipartimento Tutela Ambientale del Comune ha aiutato il Servizio Giardini del Municipio IX per lo sfalcio, "dopo di che, una volta concluso l'accordo con il Comune, da marzo è entrata in vigore la convenzione con Eur Spa che sarà operativa fino al prossimo dicembre", ha spiegato il Vice Presidente e Assessore all'Ambiente, Augusto Gregori.

L'ACCORDO

"Eur Spa fa da stazione appaltante, essendo una società pubblica al 100%, e ha il compito di preparare i bandi con cui vengono selezionate le imprese - ha proseguito Gregori - e ha un compito molto delicato perché il nostro municipio è uno dei più verdi di Roma, con un'estensione di 183 km quadrati, 78 ettari di verde e 30 aree verdi in molte delle quali ci sono aree ludiche per bambini (per cui abbiamo stanziato 700mila euro). Inoltre, con l'aumento delle competenze, il Municipio ha acquisito tutte le aree fino a 2 ettari. Per questo motivo dopo l'estate inizierà l'attività di un ufficio del IX Municipio interamente dedicato alla gestione del verde municipale e nei giorni scorsi abbiamo scritto ai principali attori coinvolti per superare i conflitti di competenza. Al momento per eseguire lo sfalcio è in atto un appalto ponte con l'impresa Angeloni SRL (già aggiudicataria di precedenti appalti), che sta operando nell'ambito di un accordo operativo fino a settembre". Sul tema è intervenuto anche il Presidente della Commissione Ambiente municipale, Manuel Gagliardi, che ha puntualizzato che "l'appalto ponte è limitato nei tempi e nei costi, anche per consentire un'adeguata valutazione del servizio, e l'appalto definitivo potrebbe anche essere assegnato ad altri soggetti". Gagliardi ha concluso spiegando che il problema sfalcio è anche dovuto al passaggio di competenze tra vecchia e nuova gestione tra fine marzo e fine maggio, coinciso con un periodo di frequenti e abbondanti piogge, ma "stiamo superando l'emergenza".

> ***Gregori: "Dopo l'estate inizierà l'attività di un ufficio municipale dedicato alla gestione del verde. Intanto stiamo superando i conflitti di competenze"***

> ***Gagliardi: "La fase più difficile è passata, stiamo superando l'emergenza"***

LE CRITICHE

Le opposizioni sono critiche sugli sfalci, come la Capogruppo della Lista Raggi, Carla Canale: "Ad oggi, scaduto l'accordo quadro triennale della Giunta Raggi, che ha consentito sfalci orizzontali regolari, la tanto decantata convenzione con EUR Spa mostra varie carenze. Sembra quasi – commenta Canale - che con questa convenzione si voglia aggirare il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici. La confusione aumenta quando si prevede all'interno della bozza della convenzione che la stessa abbia una durata di 6 anni, il tutto però dando una copertura finanziaria solo per i 4 mesi iniziali. Inoltre, nelle more dell'accordo, sembra che gli sfalci vengano fatti eseguire alla ditta che si era aggiudicata il bando di gara per il diserbo avviato durante la Giunta Raggi, bando la cui esecuzione è ancora in piedi – e conclude - Possibile che il Municipio IX non sia in grado di espletare una gara ad evidenza pubblica?". Anche il capogruppo di FdI nel IX Municipio, Massimiliano De Juliis, si mostra critico: "L'amministrazione Di Salvo ha dimostrato una grave disorganizzazione, facendo arrivare alla scadenza il precedente contratto triennale senza porsi il problema del rinnovo". De Juliis ha concluso facendo presente "che via di Castel di Leva è invasa dalle erbacce e gli utenti hanno difficoltà a raggiungere le fermate degli autobus". Per quanto riguarda le voci dai quartieri, il presidente del CdQ Spinaceto-Tor De' Cenci, Guido Basso, che aveva nelle scorse settimane lamentato una situazione molto difficile, ha dichiarato che "lo sfalcio è stato eseguito nelle aree verdi più grandi, ma sono stati dimenticati i piccoli parchi e manca ancora il diserbo nelle aree verdi limitrofe a cigli delle strade e marciapiedi".

> ***Canale: "La tanto decantata convenzione con Eur Spa mostra carenze. Possibile che il Municipio non sia in grado di espletare una gara pubblica?"***

> ***De Juliis: "Grave disorganizzazione con la scadenza del contratto triennale senza porsi il problema del rinnovo"***

Andrea Ugolini

farmacia mealli

360°

tradizione e innovazione al tuo servizio

Via Tazio Nuvolari, 57 00142 Roma
(angolo via dell'Automobilismo)
06.519.35.50 - contatto@farmaciamealli.it - 333.486.5376

LA PIÙ GRANDE FARMACIA DI ZONA AL TUO SERVIZIO

ORARIO CONTINUATO 8 - 20
DAL LUNEDÌ AL SABATO

eccetto festivi, secondo turni obbligatori

SANITARIA E ORTOPEDIA

APPARECCHI PER MAGNETOTERAPIA, IONOFORESI ED ELETTROSTIMOLATORI

SEDIE A ROTELLE DI TUTTE LE MISURE, ADULTI E BAMBINI, ANCHE PER ASCENSORE, CON ACCESSORI (CINTURE DI POSIZIONAMENTO, POGGIAPIEDI ED ALTRI)

SEDIE "COMODE", SGABELLI PER DOCCIA, MANIGLIONI, RIALZI WC, 3-IN-1 E AUSILI SANITARI PER LA CASA

DEAMBULATORI E ROLLATOR

BASTONI E PUNTALI, STAMPELLE ADULTI E BAMBINI, GRUCCE, TRIPODI E QUADRIPODI

PARASPONDE, ALZACOPERTE, ALZACUSCINO, VASSOI DA LETTO, ALZA AMMALATI MANUALE ED ELETTRICO, ASTA PORTAFLEBO, CUSCINI SPECIFICI PER LE DIVERSE ESIGENZE

PRODOTTI ANTIDECUBITO, MATERASSI CON COMPRESSORE, TELI, TRAVERSE LAVABILI E MONOUSO, PRODOTTI PER INCONTINENZA

TUTORI, GINOCCHIERE, CAVIGLIERE, GOMITIERE, CORSETTI, FASCE LOMBARI, RADDRIZZASPALLE, REGGIBRACCIO E TUTTI I PRODOTTI ORTOPEDICI

CUSCINI MCKENZIE, TAVOLETTE PROPRIOCETTIVE, DISPOSITIVI MEDICI E STRUMENTI PER LA RIABILITAZIONE E LA COMODITÀ QUOTIDIANA

CALZE A COMPRESSIONE GRADUATA, GAMBALETTI, AUTOREGGENTI, ANTITROMBO, POST-OPERATORIE

TALLONIERE, SOLETTE E PRODOTTI PER LA CURA DEL PIEDE

PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI, PRODOTTI DA AMBULATORIO E PER USO PROFESSIONALE MEDICO

BOMBOLE D'OSSIGENO

SANITARIA E ORTOPEDIA

SERVIZI CON CABINE DEDICATE:

ELETTROCARDIOGRAMMA E HOLTER 24/48H (IN TELEMEDICINA)
AUTOANALISI DEL SANGUE - TEST AUDIOMETRICO
MISURAZIONE GRATUITA DELLA PRESSIONE ARTERIOSA

10 CONSEGNE DI MERCE AL GIORNO

ACCETTIAMO LE PRINCIPALI CARTE DI CREDITO

AMERICAN EXPRESS · VISA · MasterCard · Maestro · Pago BANCOMAT

SEGUICI SU

Mercato Vigna Pia: problemi con gli allagamenti

A giugno l'ultimo degli eventi meteorici straordinari ha costretto gli operatori a perdere una giornata di lavoro: quali soluzioni?

PORTUENSE – Era il 14 marzo 2019 quando finalmente, dopo decenni, i banchi impropriamente posizionati di fronte all'ospedale San Camillo-Forlanini sono stati spostati da via Portuense su via di Vigna Pia. Un'operazione imponente e complicata che aveva reso tutti felici, commercianti, fruitori del mercato e Municipio XI. Sin dalla sua nascita, però, era evidente che la nuova sede del mercato aveva bisogno di migliorie, come per esempio la costruzione di una copertura che permettesse agli avventori di ripararsi da pioggia e sole. Purtroppo questa opera non è mai stata costruita sia dalla Giunta Raggi, sia dalla nuova Amministrazione di centro-sinistra. Ammodernamento del mercato che però, come conferma l'Assessore con delega ai Mercati, Belloni, è in previsione e verrà presentato al più presto.

> ***Belloni: "Nei prossimi mesi presenteremo un nuovo progetto da finanziare per la copertura"***

> ***Garipoli: "L'acqua piovana che resta sulla pavimentazione durante le piogge rende di fatto impraticabile il plateatico"***

RISPETTARE GLI IMPEGNI PRESI

Fondamentale per Valerio Garipoli, Capogruppo di FdI in Municipio XI, è mantenere le promesse della ex Giunta Raggi, garantendo la fruizione del mercato inaugurato soltanto nel 2019. "La struttura, dove sono presenti 25 posteggi, risulta priva di copertura e la sua rete fognaria non è in grado di smaltire l'acqua piovana che resta sulla pavimentazione durante le piogge, rendendo di fatto impraticabile il plateatico. Occorre intervenire, considerato che nel dicembre 2021 il mercato è stato acquisito a patrimonio municipale, proprio per agevolare l'iter amministrativo e costruire una tettoia tra i vari banchi". Dello stesso parere i leghisti Fabrizio Santori, Capogruppo Lega in Campidoglio, Daniele Catalano ed Enrico Nacca, consiglieri in Municipio XI. Anche per loro il recente allagamento sarebbe dovuto alla mancata tettoia promessa dalla Raggi e dalla passata amministrazione municipale. "In questi anni sono state fatte delle migliorie a carico degli operatori del mercato, anche se sarebbe servito un intervento più importante di copertura" - continuano i leghisti - "La stessa sinistra si è guardata bene dall'interessarsi alla problematica in questione e con la bomba d'acqua abbiamo potuto constatare cosa significhi mala gestione". Inoltre, secondo loro è stata evidente la problematica degli scoli delle acque piovane, "sperando che gli stessi siano a norma e sui quali verificheremo", concludono.

> ***Santori, Catalano, Nacca: "Fatte delle migliorie solo a carico degli operatori, ma sarebbe servito un intervento più importante di copertura"***

GLI INTERVENTI DEL MUNICIPIO

Gli eventi meteorici straordinari che ormai non stupiscono più i cittadini romani e che, anzi, sono divenuti la norma, sono fenomeni che vanno tenuti in considerazione, ma non devono essere una scusa per l'Amministrazione in carica. L'ultimo forte fenomeno atmosferico di metà giugno, ci conferma l'Assessore al Patrimonio e manutenzione degli immobili comunali e mercati, Alberto Belloni, ha comportato il "parziale" allagamento del mercato: "Ho allertato la Direzione Tecnica del Municipio, che ha prontamente effettuato un intervento di disostruzione di tutti i tombini e le caditoie, per permettere il corretto deflusso delle acque piovane. Voglio inoltre sottolineare che, contrariamente a quanto sostenuto da alcuni, forse illusi da promesse del passato mai mantenute, il mercato è stato costruito conformemente al progetto originale, che non prevedeva le coperture, ed è correttamente accatastato come mercato plateatico attrezzato". La copertura dei camminamenti resta però un'opera fondamentale per il mercato. "Comprendiamo la richiesta degli operatori di avere i camminamenti coperti", dichiara infatti in una nota l'Assessore Belloni: "Nei prossimi mesi presenteremo un nuovo progetto da finanziare, che tenga conto di questa condivisibile necessità". Con un'interrogazione, anche FdI chiede di verificare e predisporre le adeguate risorse economiche necessarie per realizzare la copertura della struttura, garantendo la sicurezza e la regolare fruizione del mercato da parte degli utenti, conferma in una nota il Capogruppo Garipoli.

Giancarlo Pini

Municipio XII: ok l'esperienza con il Caregiver

Solo a maggio 433 interventi per quasi 1.000 ore di assistenza

MUNICIPIO XII - In Italia, negli ultimi anni, vari disegni di legge hanno cercato di dare riconoscimento e sostenere il lavoro di assistenza verso i familiari che hanno bisogno di supporto e assistenza per malattia o disabilità, i cosiddetti 'caregiver familiari'. Purtroppo l'impianto legislativo non è ancora riuscito ad arrivare ad una legislazione specifica che possa dare rilevanza e la giusta considerazione a questo fenomeno così presente nel nostro Paese. Negli ultimi mesi, tuttavia, sono stati fatti alcuni passi avanti in tema di assistenza degli anziani e dei disabili, con specifici provvedimenti del Governo che gettano le basi di una riforma del settore. Un processo che coinvolge anche le figure dei caregiver, per i quali si prevede di ridurre sensibilmente gli oneri amministrativi a loro carico.

REGIONE E COMUNE NELLA GESTIONE DEL TEMA

Sul sito di Roma Capitale è spiegato che, a seguito dell'approvazione da parte della Regione Lazio delle Linee guida per il riconoscimento istituzionale del "caregiver familiare", il Comune ha istituito un elenco formale delle figure che, in modo volontario, si prendono cura delle persone non autosufficienti o comunque in condizioni di necessario ausilio di lunga durata, non in grado di prendersi cura di sé. La funzione di cura viene così valorizzata e formalizzata come componente essenziale del sistema dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari, fin dalla definizione del Piano Assistenziale Integrato (PAI). Partendo da questo si stanno portando avanti alcune esperienze virtuose, come quella al momento attiva in Municipio XII.

L'ESPERIENZA DEL XII MUNICIPIO

È il Presidente del Municipio XII, Elio Tomassetti, a raccontare l'esperienza del suo territorio su questo tema così importante. "Ho da poco ricevuto l'ultimo report sul servizio Caregiver del Municipio XII, attivo da dicembre e che sta dando risultati incredibili – spiega Tomassetti - Solo nel mese di maggio sono stati effettuati 433 interventi a vantaggio di persone in difficoltà, per un totale di quasi 1.000 ore di assistenza. Si tratta di un servizio in co-progettazione con le realtà del Terzo Settore territoriale, innovativo e unico a Roma, con cui abbiamo voluto dare una nuova costruzione di servizi sociali: dare assistenza e servizio non solo in casi di emergenza agli utenti, ma affiancarli anche per attività di socializzazione, ludico-ricreative e culturali. Un servizio – afferma - sempre più sentito, che rappresenta un aiuto per l'utente e per la sua famiglia. Siamo al lavoro per rinforzarlo e renderlo un punto di riferimento in città".

> ***Tomassetti: "Al lavoro per rafforzare il servizio e renderlo un punto di riferimento in città"***

Marta Dolfi

MUSICA

a cura di Riccardo Davoli

LICORICE PIZZA – COLONNA SONORA

Licorice Pizza, il film diretto dal maestro Paul Thomas Anderson nel 2021, ha conquistato il pubblico con la sua straordinaria regia e il talento di un cast eccezionale. Tuttavia, uno degli elementi che ha reso questo film ancora più memorabile è senza dubbio la sua colonna sonora. Un viaggio musicale coinvolgente e appassionante che ci immerge in un'epoca ricca di emozioni e contraddizioni. La colonna sonora di Licorice Pizza è un mix affascinante di brani famosissimi degli anni 70 e non solo. Paul Thomas Anderson, lavorando in collaborazione con il leggendario compositore Jonny Greenwood, chitarrista dei Radiohead, è riuscito a regalare alle sue splendide immagini un accompagnamento musicale pazzesco. Il risultato è un mélange emotivo di sonorità diffuse e sparpagliate qua e là attraversando i generi degli anni d'oro della musica internazionale. Il risultato è quello di una dimensione sonora pazzesca e altamente coinvolgente.

Fin dalle prime note, l'album cattura l'attenzione dell'ascoltatore. Tra le star troviamo David Bowie, Paul McCartney and Wings, Nina Simone, The Doors e non solo. Licorice Pizza è perfetto per un appuntamento galante oppure per una fuga d'amore coinvolgente.

OFFSPRING – AMERICANA

Grunge, britpop e tante boy band hanno invaso la scena musicale degli anni Novanta, ma soltanto gli Offspring sono riusciti ad abbattere il muro del mainstream con l'album *Americana*. Pionieri dell'alternative punk rock commerciale, il quartetto californiano ha sfornato un disco altamente ribelle per gli standard pop.

Purtroppo non c'è molto da dire, se non quanto la diffusione della clip di "Pretty Fly (for a White Guy)" abbia aiutato il disco, molto più delle numerose rotazioni in radio, a spiccare il volo. Infatti, negli anni dell'epoca d'oro di MTV, i video erano altrettanto seguiti ed ascoltati quanto i pezzi in cuffia e questo brano degli Offspring è diventato sicuramente iconico anche e soprattutto per le avventure del protagonista del video. Questo brano è stato un fenomeno culturale a sé stante, catturando l'attenzione delle masse e raggiungendo le vette delle classifiche internazionali. Con il suo ritornello contagioso e il testo tagliente, la canzone si prende gioco della cultura pop e delle persone che cercano di vivere una vita di finzione per essere "alla moda". Il climax di *Americana* quindi è sicuramente "Pretty Fly (for a White Guy)", senza dimenticare però brani come "Why Don't You Get a job?" o "The Kids aren't Alrigth". *Americana* degli Offspring è un album rivoluzionario, che ha ridefinito il panorama del punk rock commerciale sapendo sfruttare sonorità diffuse, ironia e tanto talento nell'utilizzare il video come mezzo di diffusione.

CINEMA

Multisala Madison

a cura di Marco Etnasi

Cult

INDIANA JONES E I PREDATORI DELL'ARCA PERDUTA di Steven Spielberg · (USA 1981)

Sceneggiatura: George Lucas, Lawrence Kasdan
Interpreti: Harrison Ford, Karen Allen, John Rhys-Davies, Alfred Molina, Paul Freeman, Ronald Lacey

Era il 1981 quando la penna di George Lucas e la regia, e le idee, di Spielberg fecero comparire sullo schermo uno dei personaggi più iconici della storia del cinema: Indiana Jones. In occasione dell'uscita del capitolo finale è doveroso ricordare il primo episodio della saga (vincitore di 5 Oscar), uno dei più belli e riusciti, pieno di storia e storie, di battute brillanti passate agli annali, e di una colonna sonora, chiaramente composta da John Williams, che è diventata negli anni un contenitore a sé stante di avventura. Un film imperdibile, come del resto tutta la saga, che dà i natali a un personaggio indiscutibilmente amato da tutti, che riesce ad appassionare grandi e piccini perché rappresenta quei sogni avventurosi che si facevano da bambini, quando con in mano una sola frusta si era in grado di sfidare tutto il Terzo Reich. Viva Indiana Jones!

INDIANA JONES E IL QUADRANTE DEL DESTINO

di James Mangold
(USA 2023)
Sceneggiatura: George Lucas
Interpreti: Harrison Ford, Phoebe Waller-Bridge, Antonio Banderas, John Rhys-Davies, Toby Jones

Torna l'archeologo più famoso di tutti i tempi per un commovente e nostalgico capitolo finale. Abbandonata la spericolata vita di archeologo d'azione, Indy è ormai solo un professore che si trascina tra casa e lavoro, con la morte del figlio nel cuore, e ormai schiacciato dagli anni e dalla routine. Un giorno però bussa alla sua porta Helena Shaw (Phoebe Waller-Bridge), figlia di un vecchio amico ucciso dalla sua ossessione: la macchina di Anticitera, congegno meccanico concepito da Archimede per trovare buchi temporali. Tempo di ritrovare in un cassetto la frusta e il cappello, e di schiacciare play sulla colonna sonora (che state tutti canticchiando mentalmente) e si riparte per l'ultima grande, eroica, epica avventura. Ciao Indy, ci mancherai tanto.

BARBIE

di Greta Gerwig · (USA 2023)
Sceneggiatura: Greta Gerwig, Noah Baumbach
Interpreti: Margot Robbie, Ryan Gosling, Kate McKinnon, Simu Liu, America Ferrera

Continua la linea femminile di Greta Gerwig, regista e sceneggiatrice, che dopo i fortunati *Lady Bird* e il grande classico *Piccole donne*, torna a occuparsi di un soggetto femminile che, oltre a essere la più celebre bambola del mondo, è anche al centro di aspri dibattiti riguardo la strumentalizzazione della bellezza, femminile in particolar modo. Lo sguardo di Gerwig al mondo sconfinato e scanzonato delle Barbie però mette tutti d'accordo, raccontando una storia tenera, che riesce a far riflettere e divertire. Nelle vesti di Margot Robbie, forse uno dei più grandi talenti di questa generazione d'attori, Barbie appare un personaggio tenero e impacciato che cerca di portare il proprio mondo fuori da sé stessa, grazie anche all'aiuto di Ken, interpretato da un inedito Ryan Gosling.

MULTISALA MADISON
RITAGLIA IL COUPON PAGHERAI
6,50 euro
Valido il lunedì e il martedì esclusi festivi, prefestivi e 3-D. Scadenza 31/08/23
Urlo

MULTISALA MADISON 8 Sale Tel. 06.5417926 - Via Chiabrera, 121 (Zona S. Paolo, Metro B)

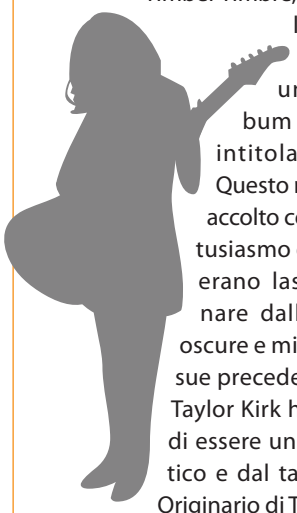
Anziani 6,00 euro (esclusi festivi, prefestivi e 3D)
Studenti 6,50 euro (lunedì e martedì esclusi festivi, prefestivi e 3D)

PREZZI
Tutti i giorni escluso il mercoledì pom. 6,50 euro, serali 8,50 euro
Mercoledì 6,50 euro (tutto il giorno)

a cura di Riccardo Davoli

RUMORI DI FONDO

TIMBER TIMBRE: IL RITORNO INASPETTATO DI TAYLOR KIRK CON "LOVAGE"



Dopo un'attesa di sei anni, il talentuoso musicista e cantautore Taylor Kirk, meglio conosciuto con il nome d'arte Timber Timbre, è tornato sulla scena musicale con un nuovo album affascinante intitolato *Lovage*. Questo ritorno è stato accolto con grande entusiasmo dai fan, che si erano lasciati affascinare dalle atmosfere oscure e misteriose delle sue precedenti opere.

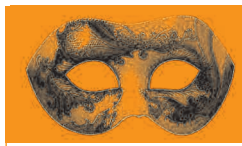
Taylor Kirk ha dimostrato di essere un artista eclettico e dal talento innato. Originario di Toronto, il musicista ha iniziato a farsi conoscere nel 2005, quando ha formato il trio Timber Timbre insieme a Simon Trottier e Mika Posen. Con il passare del tempo, Kirk ha preso le redini del progetto e, nelle sue esibizioni dal vivo, ha coinvolto altri musicisti per creare un'esperienza unica e coinvolgente.

Lovage rappresenta una nuova evoluzione artistica per Timber Timbre. L'album è una miscela affascinante di suoni e atmosfere, che trasporta l'ascoltatore in un viaggio emozionale attraverso paesaggi sonori oscuri e suggestivi. Con la sua voce profonda e penetrante, Kirk riesce a catturare l'attenzione fin dalle prime note, immergendoci in un mondo di melodie malinconiche e testi introspettivi.

La produzione di *Lovage* è impeccabile, evidenziando la cura di Kirk nel creare un'atmosfera avvolgente. I brani si susseguono con maestria, creando una narrazione musicale che si sviluppa in modo fluente e coinvolgente. Ogni canzone è un piccolo universo a sé stante, ricco di sfumature sonore e sorprese inaspettate.

PER ESPRIMERE UN COMMENTO O SEGNALARE UNA BAND O UN ARTISTA, INVIA UNA MAIL A REDAZIONE@URLOWEB.COM

a cura di Marco Etnasi



MASCHERE

FRINGE FESTIVAL

Lucia Calamaro, artista e drammaturga di fama internazionale, vincitrice di ben tre pre-Finalmente il teatro è tornato a marciare con le proprie gambe a pieno regime e va prima di tutto constatato l'enorme successo della stagione teatrale romana per questa stagione così piena di spettacoli e magia. Ora, con la chiusura dei cartelloni teatrali stagionali e in attesa della programmazione per il nuovo anno, gli spettacoli iniziano ad affacciarsi all'esterno, sia in senso letterale, quindi con concerti e spettacoli all'aperto, sia verso cast di attori non professionisti che, attraverso i festival, provano a calcare dei palcoscenici che, speriamo, un giorno possano appartenergli in modo più viscerale. Così succede per il Fringe Festival, il festival delle arti sceniche per eccellenza, nato nel 1947 a Edimburgo e che da allora prende vita per le strade e i teatri di tutte le principali città europee. Il Fringe Festival di Roma è attivo dal 2012 ed è arrivato alla sua undicesima edizione con grandi novità, tra cui, innanzitutto, il numero di teatri in cui si svolgerà, aumentato vistosamente. Dall'11 al 26 luglio infatti il Festival si svolgerà in ben quattro teatri romani: Teatro Sala Umberto, Teatro Vascello, Teatro Parioli e Teatro Trastevere. Quattro palcoscenici storici per onorare e migliorare lo svolgimento di un festival che è un'istituzione per il pubblico e per chi aspira a diventare attore, basti pensare che interprati come Ewan McGregor e Tim Roth sono passati per questo festival prima del loro straordinario successo interplanetario. "Si potrà – afferma il Direttore Fabio Galadini – attraverso questi spettacoli capire le tendenze del nuovo teatro, attraverso le nuove drammaturgie capire il pensiero dei nostri giovani autori, si potrà scoprire nuovi talenti, nuovi autori e giovani registi, insomma il Fringe offre davvero delle grandi opportunità di visibilità e di reale inserimento nel mondo dello spettacolo dal vivo. Un festival vitale, esplorativo, interessante ed unico, che sviluppa uno sguardo critico sul nuovo teatro, capace di sondare e rendere visibile i nuovi talenti teatrali". Per informazioni sugli spettacoli romafringefestival.it.

ROMA FRINGE FESTIVAL 2023
IL FESTIVAL DEL TEATRO INDIPENDENTE
11 – 26 LUGLIO 2023
PRESSO
IL TEATRO VASCELLO - TEATRO SALA UMBERTO
TEATRO PARIOLI - TEATRO TRASTEVERE
ROMAFRINGEFESTIVAL.IT

a cura della redazione

TRA LE RIGHE

A PUGNI CHIUSI

MASSIMO RECALCATI
FELTRINELLI EDITORE 2023
20 EURO

Lo scorso maggio è stato pubblicato da Feltrinelli l'ultimo lavoro del saggista e psicanalista Massimo Recalcati. Il libro dal titolo "A pungi chiusi. Psicoanalisi del mondo contemporaneo" rappresenta un'analisi degli ultimi vent'anni della storia politica e sociale del nostro Paese. Diversi i temi trattati e analizzati dalla penna di Recalcati: si va dalla famiglia, con le sue trasformazioni e nuove declinazioni, fino al rapporto con la giovinezza e con la violenza, sempre più diffusa in tutti i contesti. Recalcati si concentra sul corpo e sul benessere in tutte le sue nuove accezioni, passando anche in rassegna le derive narcisistiche dei social. Si parla poi di come la nostra società sia cambiata in funzione di grandi processi, come la crisi economica e il mondo del lavoro sempre più precario. Naturalmente non potevano mancare eventi come la pandemia di Covid-19 e la guerra in Ucraina alle porte d'Europa. Ma forse uno degli argomenti più interessanti di questo lavoro si svela quando Recalcati stila, uno dopo l'altro, i ritratti psicoanalitici di alcuni dei protagonisti della politica nazionale e internazionale degli ultimi vent'anni: da Grillo a Renzi, passando per il Presidente Mattarella, per Salvini, Draghi, Trump e Putin, per finire poi con Silvio Berlusconi.

IL CUORE DI UN UOMO

LUCA SERAFINI
RIZZOLI EDITORE 2022
18 EURO

Nel gennaio dello scorso anno Rizzoli ha pubblicato il libro con il quale lo scrittore e giornalista sportivo Luca Serafini si è aggiudicato nel 2020 la vittoria del Premio Zanibelli. "Il cuore di un uomo" è il racconto della storia, per alcuni tratti veramente leggendaria, del medico italoargentino René Gerónimo Favaloro, considerato il padre del bypass aorto-coronarico, un'operazione con la quale sono state salvate milioni di persone in tutto il mondo. L'ostilità di Favaloro al regime peronista lo porta a doversi ritirare per dodici anni in un piccolo paesino, dove realizza un centro medico all'interno del quale si utilizzano tecniche moderne ed efficienti. L'avvicinamento all'operazione che verrà effettuata nel 1967 e che sarà considerato il trattamento più diffuso ed efficace nelle patologie cardiache, avviene negli Stati Uniti. Qui Favolaro può mettere a punto la tecnica, ma resta in lui la fortissima volontà di tornare nel suo Paese, per migliorare le prospettive mediche e sanitarie dei suoi concittadini. Il suo sogno è quello di realizzare una clinica universitaria sul modello di quelle USA, ma il clima in cui rientrerà a Buenos Aires non è di certo dei migliori. È l'Argentina del regime, dei desaparecidos, gli anni Settanta della depressione economica, un momento veramente nero per il suo Paese.

Estate Romana 23: tanti eventi fino al 15 ottobre

Quattro mesi di eventi tra cinema, musica, teatro, mostre e laboratori

ROMA - Anche quest'anno torna il consueto appuntamento con l'Estate Romana, la celebre manifestazione culturale organizzata dal Comune di Roma che, ogni anno, anima la Capitale con una vasta scelta di appuntamenti: proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, concerti, mostre e tanto altro. Promossa da Roma Capitale, in collaborazione con la Siae e i servizi di comunicazione di Zètema Progetto Cultura, la manifestazione è stata presentata al Teatro India dal sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri, e dall'assessore capitolino alla Cultura, Miguel Gotor. L'Estate Romana 2023, che è iniziata il 15 giugno e che continuerà fino al 15 ottobre, sarà un'edizione straordinaria all'insegna della sostenibilità ambientale e dell'accessibilità. Peculiarità di quest'edizione sarà il cinema, con ben 24 arene all'aperto diffuse in tutta la città.

LA GRANDE MUSICA

Quest'estate ad infiammare il Circo Massimo (dopo l'apertura dell'8 luglio dei Guns 'N Roses) saranno artisti del calibro di: Marco Mengoni (15 luglio), Imagin Dragons (5 agosto) e, a chiudere il cerchio, il 2 settembre, Max Pezzali con il suo concerto-evento "Il Circo Max". Lo Stadio Olimpico, invece, ospiterà artisti di ogni genere e generazione. Tra i concerti più attesi dell'estate (dopo le performance appena passate di Gazzelle, Vasco Rossi e Ultimo) c'è sicuramente quello dei Maneskin (20-21 luglio). Il 14 luglio toccherà a Ligabue, il 15 luglio ai Pooh, e il 24-25 luglio ai Pinguini Tattici Nucleari. Tra le antiche rovine delle Terme di Caracalla si terrà, dopo la serie di concerti di giugno di Zucchero e Venditti-De Gregori, uno degli eventi musicali più attesi dell'estate 2023: il concerto per i 20 anni dei Negramaro (13-14-16 luglio). Dal 21 al 23 settembre, al Foro Italico, un tris di serate con Claudio Baglioni. Senza dimenticare gli appuntamenti di Rock in Roma a Capannelle e Roma Summer Fest alla Cavea dell'Auditorium con cartelloni ricchi di artisti fino a fine settembre.

EVENTI DI QUARTIERE

A largo Alessandrina Ravizza (Municipio XII) ha preso il via a giugno (fino a settembre) *l'Arena Cinevillage Monteverde* con un palinsesto di proiezioni di anteprime, incontri con registi e attori, appuntamenti culturali e spettacoli dal vivo, oltre a un villaggio dello sport realizzato in collaborazione con il Coni. Prende il via a giugno anche il *Youth Fest*, festival multidisciplinare focalizzato sulla creatività under 30 che coinvolge giovani artisti/e provenienti dall'Italia e dall'estero selezionati da una giuria under 25. Fino a luglio al Teatro India (Municipio XI), spettacoli, concerti, mostre, passeggiate urbane e workshop per gli studenti.

A luglio l'appuntamento è con la III edizione di *Sempre più fuori*, la rassegna multidisciplinare che al Goethe Institut e all'Accademia Tedesca di Roma a Villa Massimo (Municipio II) propone una serie di eventi (presentazione libri, proiezioni, mostre fotografiche) pensati per favorire l'incontro di culture diverse.

> ***Un'edizione straordinaria all'insegna della sostenibilità ambientale e dell'accessibilità***

Da agosto la rassegna teatrale, musicale e di danza *Energie Creative. Espressioni dal vivo nel territorio* che, in diverse sedi del Municipio XIII, proporrà otto appuntamenti all'insegna dell'inclusività e multiculturalità, con protagonisti artisti/e emergenti e performer affermati. Inoltre, *Cous Cous Unplugged* presenterà nel Municipio XIV, nell'arena parcheggio dell'Istituto comprensivo Pablo Neruda in via Casal del Marmo, un festival che esplora i temi della vita in periferia, della sostenibilità ambientale e dell'intercultura.

Al Torrino, nel Municipio IX, si terrà a settembre *Decima Festival*: numerose attività rivolte a diverse fasce d'età, tra teatro, concerti di musica elettronica e dj set, festival di cortometraggi e tanto altro. In diverse sedi del Municipio VIII (tra cui Teatro Palladium e Spazio Rossellini) avrà luogo, da fine settembre a ottobre, *Chiasma–Interazioni Festival,* la manifestazione multidisciplinare di arti e culture contemporanee: 20 appuntamenti tra performance, spettacoli di teatro e danza e concerti con la partecipazione di oltre 40 artisti singoli, relatori e compagnie anche dal respiro internazionale.

Annalisa Ciutti

Riapre il Museo Diffuso dell'Istituto San Michele

TOR MARANCIA – Il 21 maggio dello scorso anno era stato inaugurato un percorso espositivo di assoluto interesse all'interno degli spazi dell'ASP Istituto Romano di San Michele, nel quartiere di Tor Marancia. Quest'anno, a partire dal 24 giugno, il Museo diffuso del San Michele ha riaperto i battenti con un'offerta ancora più ricca. Infatti, dopo la conclusione di importanti lavori di restauro di alcune opere dell'Istituto, al percorso espositivo si aggiungono nuove opere, nuove sale e la grande chiesa all'interno del complesso dedicata a San Michele Arcangelo.

In occasione della riapertura sono stati esposti per la prima volta al pubblico due eccezionali dipinti restaurati dall'Ente con propri fondi: I figli di Caino di Giulio Aristide Sartorio, olio su tela (1888 circa), e la Madonna del Rosario della cerchia di Marco Benefial, olio su tela (1740 circa), entrambi parte della collezione istituzionale. Il percorso espositivo è stato inoltre ampliato aprendo al pubblico per la prima volta gli uffici della Presidenza e della Direzione (cuore operativo dell'ASP e ricchi di opere d'arte e memorie storiche) e la grande chiesa basilicale interna dedicata a San Michele Arcangelo, capolavoro razionalista di Alberto Calza Bini e vero e proprio museo di dipinti, sculture e arti applicate antiche per la maggior parte inediti. Per due sabati al mese, sino al 9 dicembre 2023, dalle 10.00 alle 14.00, sarà possibile visitare il nuovo percorso espositivo. Accompagnati dal prof. Tommaso Strinati, curatore della collezione d'arte antica e moderna, e dalla dott.ssa Anna Budkova, curatrice e collaboratrice dell'Istituto, i visitatori potranno osservare dipinti e sculture dal Seicento al Novecento. Le visite hanno la durata di un'ora circa, l'ingresso alla mostra è gratuito, la prenotazione obbligatoria.

A. C.

LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI NELL'ANTICA ROMA, TRA ECOLOGIA E RIUSO

Immaginiamo Roberto Gualtieri, attuale sindaco di Roma Capitale, come console dell'antica Roma: in questo momento il Consiglio dei Ministri, che potremmo immaginare come il Senato, ovvero un'assemblea dei politici più anziani, ha concesso al Sindaco forti poteri nei confronti dell'impianto di smaltimento rifiuti, cioè il termovalorizzatore di Santa Palomba. In poche parole Gualtieri sta vivendo una situazione simile a quella di Gaio Giulio Cesare, che nel 44 a.C. riuscì a prendere pieni poteri e diventare dittatore (mentre Gualtieri ha invece ottenuto poteri straordinari soprattutto in tema di energia).

Un tema, quello del termovalorizzatore, che è al centro di molti dibattiti politici nei comuni di Roma Sud e dei Castelli Romani: molti cittadini hanno partecipato a manifestazioni e molti partiti si sono palesemente schierati contro la realizzazione di questo impianto brucia rifiuti proprio in quel lotto, vicino a tante aziende agricole e dedite all'allevamento. Proprio vicino a questa zona, conosciuta come Santa Palomba, sorgono le pozze sulfuree che danno il nome di Solforata a quell'area urbana nel comune di Pomezia, ed in questi luoghi, fino a 40 anni fa, le aziende scaricavano tanti materiali inquinanti. Ma ora è considerata area protetta.

Ormai è un dibattito preminente e quotidiano quello della responsabilità di ognuno di noi di essere cittadini con senso e valore civico nei confronti dei rifiuti che produciamo, e che vanno quindi smaltiti. Poco più di duemila anni fa gli abitanti di Roma erano circa un milione e mezzo, oggi siamo quasi il doppio, quindi i rifiuti non solo sono aumentati, ma sono una sorta di "rifiuti di nuova generazione": tutti quelli non naturali creati dall'ingegno dell'uomo, come la produzione di carta e plastica, senza considerare rifiuti fatti di materiali misti. Gli antichi romani erano davvero in gamba a riciclare, figuriamoci che nel medioevo addirittura molte parti di edifici romani vennero reimpiegate per creare nuove strutture architettoniche, di uso comune o abitative.

A poche decine di anni dalla nascita di Cristo, sotto l'impero di Augusto, venne istituita una legge per la quale ogni abitante di una casa o proprietario di una bottega doveva occuparsi di pulire lo spazio davanti la sua proprietà, e soprattutto vennero nominati i *curatores viarum* che dovevano occuparsi della manutenzione sia delle strade nell'Urbe, che di quelle periferiche e le grandi strade che collegavano il nuovo impero.

Le acque nere degli scarichi pubblici e delle ville dei patrizi, invece, confluivano nella Cloaca Maxima, una serie di fogne costruita alla fine VI secolo a.C., eppure molte persone defecavano e urinavano in strada in maniera così indiscreta che venne emanata una legge per punire questi incivili. Anche più di duemila anni fa, noi romani, non eravamo un grande esempio di cittadini civici: spesso le strade venivano ricoperte da uno strato di rifiuti lanciati dalle finestre, oppure da alcuni cadaveri lasciati insepolti per scherno anche nel momento della morte; per questi motivi Augusto diede dei compiti istituzionali ai responsabili della cura delle strade.

Eppure, per alcuni rifiuti e materiali, nell'antichità era più facile pensare al riciclo che allo smaltimento: ceramiche, metalli, vetri, materiali edili venivano reimpiegati rifondendoli o come materiale di riempimento nell'edilizia; avanzi di cibo ed escrementi erano utili per nutrire animali e fertilizzare i terreni.

La maggior parte delle fosse o discariche, che oggi gli archeologi sono ben lieti di studiare, ospitavano ceramiche, anfore e statuette votive, accumulate fuori città quando diventano troppe nei luoghi di culto.

L'editoriale

segue dalla prima

funzioni e le possibilità che noi in futuro lasceremo alle IA. Cosa vogliamo delegare? Quali componenti della nostra quotidianità? Più la risposta a questa domanda è ampia, più crescono i rischi. Infatti senza una mediazione delle risposte queste potrebbero contenere informazioni false, tendenziose o, in alcuni casi, persino dannose. Resta poi da considerare il tema della consapevolezza degli utenti. Sarà sempre più importante far sapere in quali casi si stia interagendo con una IA o con un operatore umano. Un tema questo che in alcuni Paesi è già finito nelle legislazioni nazionali.

Infatti la sensibilità nei confronti della presenza dell'intelligenza artificiale nelle nostre vite varia da luogo a luogo. Basti pensare a come nello Stato di New York sia passata una legge che obbliga le società a comunicare ai candidati per un posto di lavoro se il loro curriculum sia stato preventivamente valutato da una persona in carne ed ossa oppure da una intelligenza artificiale. In questo modo si punterebbe ad evitare discriminazioni dovute ad errori nei software, a programmazioni volte ad escludere a priori alcune categorie, oppure, ad esempio, a valutare positivamente i candidati che indossano gli occhiali.

Il pianeta Terra ebbe il vero colpo di sferza nell'Ottocento con l'industrializzazione e l'aumento dei rifiuti nocivi ed inquinanti e delle sostanze insalubri che purtroppo ci ha portato al quasi collasso ambientale a cui oggi siamo chiamati a mettere un freno e a trovare una soluzione.

Veronica Loscrì

Urlo web.com

Urlo

Impara a dire “ti voglio bene”,
dillo ogni giorno
alle persone che ami.
Non aspettare,
non rimandare,
dillo adesso.

Cerimonie Funebri

G

GIOVANNONI

dal 1949

www.giovannonifuneraria.com | 06.516.00.000